



Parrocchia di S. Stefano in Pane

17 Aprile 2022

DOMENICA DI PASQUA

Resurrezione del Signore



Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

O Padre, che in questo giorno, per mezzo del tuo Figlio unigenito, hai vinto la morte e ci hai aperto il passaggio alla vita eterna, concedi a noi, che celebriamo la risurrezione del Signore, di rinascere nella luce della vita, rinnovati dal tuo Spirito. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura At 10,34a.37-43

Dagli Atti degli apostoli

In quei giorni, Pietro prese la parola e disse: "Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nàzaret, il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui. E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme.

Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che si manifestasse, non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti. E ci ha ordinato di annunciare al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio. A lui tutti i profeti danno questa testimonianza: chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome".

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE *dal Salmo 117*

R. Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo.

Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre.

Dica Israele:

"Il suo amore è per sempre".

R. Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo.

La destra del Signore si è innalzata, la destra del Signore ha fatto prodezze. Non morirò, ma resterò in vita e annuncerò le opere del Signore.

R. Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo.

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi.

R. Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo.



II Lettura *Col 3,1-4*
**Dalla lettera di san Paolo apostolo
ai Colossesi**

Fratelli, se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra.

Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

SEQUENZA

Alla vittima pasquale,
s'innalzi oggi il sacrificio di lode.
L'agnello ha redento il suo gregge,
l'Innocente ha riconciliato
noi peccatori col Padre.

Morte e vita si sono affrontate
in un prodigioso duello.

Il Signore della vita era morto;
ma ora vivo, trionfa.

«Raccontaci, Maria:
che hai visto sulla via?»

«La tomba del Cristo vivente,
la gloria del Cristo risorto,
e gli angeli suoi testimoni,
il sudario e le sue vesti.

Cristo, mia speranza, è risorto;
e vi precede in Galilea».

Sì, ne siamo certi: Cristo è davvero risorto.
Tu, Re vittorioso, portaci la tua salvezza.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

R. Alleluia, alleluia.

Cristo, nostra Pasqua è immolato:
facciamo festa nel Signore.

R. Alleluia, alleluia.

VANGELO (Gv 20,1-9)

Dal Vangelo secondo Giovanni

R. Gloria a te, o Signore.

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro:

"Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!".

Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario - che era stato sul suo capo - non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

Fratelli carissimi, per mezzo del Battesimo siamo divenuti partecipi del mistero pasquale del Cristo, siamo stati sepolti insieme con lui nella morte, per risorgere con lui a vita nuova. Ora, al termine del cammino penitenziale della Quaresima, rinnoviamo le promesse del nostro Battesimo, con le quali un giorno abbiamo rinunciato a satana e alle sue opere e ci siamo impegnati a servire fedelmente Dio nella santa Chiesa cattolica.

C - Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra? **T - Credo.**

C - Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

T - Credo.

C - Credete nello Spirito Santo, la Santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna? **T - Credo.**

Dio onnipotente, Padre del nostro Signore Gesù Cristo, che ci ha liberati dal peccato e ci ha fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo, ci custodisca con la sua grazia in Cristo Gesù nostro Signore per la vita eterna. **Amen.**



PREGHIERA DEI FEDELI

*Fratelli e sorelle,
la nostra ricerca di Gesù, approdata oggi
alla sua tomba vuota, divenga preghiera di
incontrare lui risorto e camminare secondo
il suo Vangelo. Preghiamo insieme e
diciamo: **Signore. ascoltaci***

1. La Pasqua di Cristo sia luce per quanti lo cercano pur attraverso il buio che insiste ancora sulle vie degli uomini, *preghiamo*
Signore. ascoltaci

2. I popoli del mondo siano rinnovati dalla potenza del Risorto e trovino le vie della pace, della giustizia, del rispetto della dignità della persona umana, *preghiamo*
Signore. ascoltaci

3. La Pasqua di Cristo sostenga papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese nel chiedere ai capi dei popoli di fermare le guerre, rinunciare al riarmo, costruire pace, *preghiamo*
Signore. ascoltaci

4. La Pasqua di Cristo impegni ciascuno di noi ad una più profonda conoscenza della Scrittura per meglio conoscere lui e quanto chiede alla nostra vita, *preghiamo*
Signore. ascoltaci

*Ascolta, Padre, questa supplica e manda lo Spirito Santo a guidare ogni nostro cammino verso l'incontro con il Figlio tuo risorto. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen***

ANTIFONA DI COMUNIONE

Cristo, nostra Pasqua, è stato
immolato! Alleluia.

Celebriamo dunque la festa
con azzimi di sincerità e di verità.
Alleluia, alleluia.

Quel seme di Risurrezione

"Nel primo giorno della settimana, al mattino presto, le donne si recarono al sepolcro". Il loro amico e maestro, l'uomo amato che sapeva di cielo, che aveva spalancato per loro orizzonti infiniti,

è chiuso in un buco nella roccia.

Hanno visto la pietra rotolare.

Tutto finito. Ma loro, Maria di Magdala, Giovanna e Maria di Giacomo e "le altre che erano con loro", lo amano anche da morto, per loro il tempo dell'amore è più lungo del tempo della vita. Vanno, piccolo gregge spaurito e coraggioso, a prendersi cura del corpo di Gesù, con ciò che hanno, come solo le donne sanno: hanno preparato, nel grande sabato, cerniera temporale tra la vita e la morte, gli aromi per la sepoltura. Ma il sepolcro è aperto, come un guscio di seme; vuoto e risplendente nell'alba, e fuori è primavera. Non capiscono. Ed ecco due angeli a rimettere in moto il racconto: "perché cercate tra i morti Colui che è vivo? Non è qui. È risorto". Che bello questo "non è qui"! Lui è, ma non qui; lui è, ma va cercato fuori, altrove; è in giro per le strade, è in mezzo ai viventi, è "colui che vive", un Dio da sorprendere nella vita. È dovunque, eccetto che fra le cose morte. Si è svegliato, si è alzato, è vivo: è dentro i sogni di bellezza, in ogni scelta per un più grande amore, è nei gesti di pace, nel pane spezzato, negli abbracci degli amanti, nella fame di giustizia, nel grido vittorioso del bambino che nasce, nell'ultimo respiro del morente. E chi vive una vita come la sua avrà in dono la sua stessa vita indistruttibile. Ma non bastano angeli. Il segno che le farà credere è un altro: "Ricordatevi come parlò quando era in Galilea". Ed esse, con lui dalla prima ora, "si ricordarono delle sue parole". E tutto esplode: le donne credono, perché ricordano. Credono per la parola di Gesù, non per quella degli angeli. Credono prima di vedere, come ogni discepolo. Hanno custodito le sue parole, perché le amano: in noi vive solo ciò che ci sta a cuore, vive a lungo ciò che è molto amato, vive per sempre ciò che vale più della vita. La fede delle donne diventa immediatamente annuncio e racconto agli undici e a tutti gli altri. Come per le donne nell'alba di Pasqua così anche per noi la memoria amorosa del Vangelo, amare molto la sua Parola, è il principio per ogni incontro con il Risorto.

Padre Ermes Ronchi



17 Aprile 2022 - 24 Aprile 2022

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 17 APRILE DOMENICA DI PASQUA At 10,34a.37-43; Sal 117; Col 3,1-4; Gv 20,1-9 Questo è il giorno del Signore	Ore 8.00: Carlo, Luigi, Antonio, Santo, Maria, Valentina, Pietro Ore 10.00: Palma, Rosina, Basilio, Luigi, Carmela Ore 11.30: Rosina, Pasquala, Angelica, Lidia Giovanna, Orlando Ore 18.00: Mirella e fam.(viv)
LUNEDI' 18 APRILE OTTAVA DI PASQUA At 2,14.22-33; Sal 15; Mt 28,8-15	Ore 8.30: Ore 18.00:
MARTEDI' 19 APRILE OTTAVA DI PASQUA At 2,36-41; Sal 32; Gv 20,11-18	Ore 8.30: Edda, Maria Luisa, Zeno (viv) Ore 18.00:
MERCOLEDI' 20 APRILE OTTAVA DI PASQUA At 3,1-10; Sal 104; Lc 24,13-35	Ore 8.30: Cinzia Ore 18.00:
GIOVEDI' 21 APRILE OTTAVA DI PASQUA At 3,11-26; Sal 8; Lc 24,35-48 Mirabile è il tuo nome sulla terra	Ore 8.30: Ore 18.00: Lino, Mimma, Franco, Angela, Leopoldo
VENERDI' 22 APRILE OTTAVA DI PASQUA At 4,1-12; Sal 117; Gv 21,1-14	Ore 8.30: Mirella, Ferdinando Ore 18.00: Oris
SABATO 23 APRILE OTTAVA DI PASQUA At 4,13-21; Sal 117; Mc 16,9-15	Ore 17.00 (Cappella Spirito S.): Ore 18.00: Dino, Ugo, Mery, Pietro, Ginevra
DOMENICA 24 APRILE II DOMENICA DI PASQUA At 5,12-16; Sal 117; Ap 1,9-11.12-13.17-19; Gv 20,19-31 Rendete grazie al Signore	Ore 8.00: Giuseppe, Caterina, Silvana, Ginetta, Iolanda, Marina Ore 10.00: Ore 11.30: Silverio, fam.Carraresi Ore 18.00:

*Vorrei che potessimo liberarci dai macigni che ci opprimono, ogni giorno:
 Pasqua è la festa dei macigni rotolati.*

*E' la festa del terremoto. La mattina di Pasqua le donne, giunte nell'orto,
 videro il macigno rimosso dal sepolcro.*

*Ognuno di noi ha il suo macigno. Una pietra enorme messa all'imboccatura
 dell'anima che non lascia filtrare l'ossigeno, che opprime in una morsa di gelo; che
 blocca ogni lama di luce, che impedisce la comunicazione con l'altro.*

*E' il macigno della solitudine, della miseria, della malattia, dell'odio, della
 disperazione del peccato. Siamo tombe alienate. Ognuno con il suo sigillo di morte.*

*Pasqua allora, sia per tutti il rotolare del macigno, la fine degli incubi,
 l'inizio della luce,*

*la primavera di rapporti nuovi e se ognuno di noi, uscito dal suo sepolcro,
 si adopererà per rimuovere il macigno del sepolcro accanto,
 si ripeterà finalmente il miracolo che contrassegnò la resurrezione di Cristo.
 (don Tonino Bello)*

Buona Pasqua a tutti !!!

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it